



BANCA ANTONVENETA S.P.A.
Società iscritta all'Albo delle Banche
facente parte del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede sociale in Piazzetta F. Turati n.2, 35131 Padova
Capitale legale Euro 1.006.300.000 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione
Registro delle Imprese di Padova: n. 04300140284
Numero Iscrizione Albo delle Banche: 5040
Codice ABI 05040.1
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

PROSPETTO DI BASE

RELATIVO AL PROGRAMMA DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI DENOMINATO

“BANCA ANTONVENETA S.P.A. OBBLIGAZIONI ZERO COUPON”

Il presente documento, unitamente ai documenti in esso incorporati mediante riferimento e ad ogni eventuale successivo supplemento, costituisce un Prospetto di Base (il "**Prospetto di Base**") ai sensi e per gli effetti della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed è stato predisposto da Banca Antonveneta S.p.A. (l' "**Emittente**") in conformità all'articolo 26 ed agli schemi di cui al Regolamento 2004/809/CE e successive modifiche, ed al Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni (il "**Regolamento 11971**").

Il Prospetto di Base ha ad oggetto il programma di emissione di prestiti obbligazionari denominato “Banca Antonveneta S.p.A. Obbligazioni a Zero Coupon” (il "**Programma**").

Il Documento di Registrazione (il "**Documento di Registrazione**") relativo all'Emittente depositato presso la CONSOB in data 23 novembre 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 12091786 del 22 novembre 2012, è incluso mediante riferimento alla Sezione V del Prospetto di Base.

L'informativa completa sull'Emittente e sulle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione integrale del Prospetto di Base e dei documenti incorporati mediante riferimento allo stesso, unitamente ad ogni successivo eventuale supplemento nonché delle Condizioni Definitive dell'offerta di ciascun Prestito.

Si fa rinvio inoltre al Capitolo “Fattori di Rischio” contenuto nel Documento di Registrazione, nel presente Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi relativa al singolo Prestito del Programma per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed agli strumenti finanziari offerti, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni.

Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea dello stesso sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale dell'Emittente in Piazzetta F. Turati n. 2, 35131 Padova, nonché presso le filiali dell'Emittente, e, ove previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento e/o presso il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Il presente Prospetto di Base è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente www.antonveneta.it e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Il presente Prospetto di Base è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 23 novembre 2012, a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 12091786 del 22 novembre 2012.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INDICE

SEZIONE I – PERSONE RESPONSABILI	3
SEZIONE II – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	4
SEZIONE III – NOTA DI SINTESI.....	5
SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO	17
SEZIONE V – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	18
SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI	19
1. PERSONE RESPONSABILI	19
2. FATTORI DI RISCHIO	20
3. INFORMAZIONI ESSENZIALI.....	29
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	31
5. CONDIZIONI DELL’OFFERTA	36
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE.....	42
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	45
8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....	47

SEZIONE I – PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle persone responsabili

Banca Antonveneta S.p.A., con sede in Piazzetta F. Turati n. 2, 35131 Padova, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Giuseppe Menzi, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel Prospetto di Base relativo al Programma.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Banca Antonveneta S.p.A. dichiara che le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

SEZIONE II – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Il presente Prospetto di Base ha ad oggetto il programma di emissione denominato "Banca Antonveneta S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon" nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 100.000 Euro e che potranno essere espressi anche in Dollaro Statunitense, Sterlina Inglese o Franco Svizzero come indicato nelle Condizioni Definitive aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base.

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle condizioni definitive che riportano i termini e le condizioni delle Obbligazioni che saranno trasmesse alla Consob entro l'inizio dell'Offerta e pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.antonveneta.it e/o (e, in ogni caso, ove previsto nelle Condizioni Definitive), sul sito internet del Responsabile del Collocamento.

Le Obbligazioni descritte nel presente Prospetto di Base non prevedono la corresponsione periodica di interessi. L'interesse maturato sui titoli è rappresentato dalla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso (pari al 100% del Valore Nominale delle Obbligazioni) ed il Prezzo di Emissione. Tale interesse è calcolato al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito in tale differenza, pagabile in via posticipata ed in un'unica soluzione alla data di scadenza delle Obbligazioni.

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione di titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale. Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

L'aggiornamento del presente Programma è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 18 settembre 2012 e il plafond per le obbligazioni che saranno emesse nel periodo di validità del presente Prospetto di Base è stato approvato dal Direttore Generale nell'esercizio delle facoltà delegategli con la predetta delibera consiliare.

SEZIONE III – NOTA DI SINTESI

Sezione A – Introduzione e avvertenze

A.1	Introduzione Le note di sintesi sono redatte secondo i requisiti di informativa indicati come “Elementi”. Tali elementi sono numerati in Sezioni dalla A alla E (A.1 – E.7). La presente nota di sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in relazione al tipo di strumento finanziario e all’Emittente. Poiché alcuni Elementi non sono richiesti, potrebbero esserci delle interruzioni nella sequenza numerica degli Elementi. Anche se un Elemento debba essere inserito nella nota di sintesi in ragione del tipo di strumento finanziario e dell’Emittente, è possibile che non possa essere fornita alcuna informazione rilevante in relazione a tale Elemento. In tal caso nella nota di sintesi è contenuta una breve descrizione dell’Elemento con l’indicazione “non applicabile”. Avvertenze La presente nota di sintesi va letta come un’introduzione al Prospetto di Base, relativo al programma di emissioni obbligazionarie di Banca Antonveneta S.p.A. denominato “<i>Banca Antonveneta S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon</i>” (<i>rispettivamente il “Programma” e le “Obbligazioni”</i>). Qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull’esame da parte dell’investitore del Prospetto di Base completo. Qualora sia presentato un ricorso dinanzi all’autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell’inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la nota di sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la nota di sintesi risulta fuorviante, imprecisa e incoerente se letta insieme con le altre parti del prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire in tali strumenti finanziari.	Le note di sintesi sono redatte secondo i requisiti di informativa indicati come “Elementi”. Tali elementi sono numerati in Sezioni dalla A alla E (A.1 – E.7).
A.2	Informazioni sul consenso dell’Emittente all’utilizzo del Prospetto di Base	L’Emittente non intende rilasciare il consenso all’utilizzo del Prospetto per successiva rivendita o collocamento finale delle Obbligazioni da parte di Intermediari Finanziari.

Sezione B – Emittente

B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	Banca Antonveneta S.p.A. ("Antonveneta" o l' " Emittente " o la " Banca ")
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera e suo paese di costituzione	Banca Antonveneta S.p.A. è una società costituita in forma di società per azioni iscritta al Registro delle Imprese di Padova, codice fiscale e partita IVA numero 04300140284. La Banca è una società costituita ai sensi della legge italiana, è iscritta all'albo delle banche al n. 5040.

B4b	Tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui esso opera	Alla data del Prospetto di Base, non si sono verificate tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso. Si segnala inoltre che il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ("Capogruppo") ha approvato, in data 26 giugno 2012, il Piano Industriale di Gruppo per il periodo 2012 – 2015 che prevede – tra l'altro – la completa razionalizzazione dell'assetto del Gruppo con l'incorporazione delle società controllate, tra le quali Banca Antonveneta S.p.A.																														
B.5	Gruppo di appartenenza dell'Emittente e posizione che vi occupa	L'Emittente è una società appartenente al Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena (" Gruppo Montepaschi " o " Gruppo MPS ") in cui l'Emittente occupa una posizione strategica nel Triveneto , ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.																														
B.9	Eventuale previsione o stima degli utili	Non applicabile; l'Emittente non ha effettuato alcuna previsione o stima degli utili.																														
B.10	Eventuali rilievi contenuti nella relazione della società di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	Non applicabile. Non vi sono rilievi.																														
B.12	Informazioni finanziarie selezionate sull'Emittente	Si riportano di seguito i principali indicatori economico-finanziari relativi all'Emittente, tratti dalle Relazioni Finanziarie semestrali al 30 giugno 2012 e al 30 giugno 2011 e dai Bilanci d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010. <table><tr><th>Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali</th><th>30.06.12</th><th>31.12.11</th><th>30.06.11</th><th>31.12.10</th></tr><tr><td>TIER ONE CAPITAL RATIO *</td><td>26,82%</td><td>24,33%</td><td>24,47%</td><td>21,94%</td></tr><tr><td>CORE TIER ONE CAPITAL RATIO **</td><td>26,82%</td><td>24,33%</td><td>24,47%</td><td>21,94%</td></tr><tr><td>TOTAL CAPITAL RATIO **</td><td>26,82%</td><td>24,33%</td><td>24,47%</td><td>21,94%</td></tr><tr><td>ATTIVITA' PONDERATE PER IL RISCHIO (in milioni di euro)</td><td>7.171</td><td>7.780</td><td>7.484</td><td>7.714</td></tr><tr><td>PATRIMONIO DI VIGILANZA (in milioni di euro) ***</td><td>1.923</td><td>1.893</td><td>1.831</td><td>1.693</td></tr></table> <i>* A decorrere dal 30 settembre 2010, la Banca è stata autorizzata dalla Banca d'Italia all'adozione dei metodi basati sui rating interni, metodologia avanzata, per la determinazione dei requisiti patrimoniali a fronte dei rischi di credito e controparte.</i> <i>** Il Total Capital Ratio coincide con il Tier One Capital Ratio e con il Core Tier One Capital Ratio perché il patrimonio di vigilanza è composto esclusivamente dal patrimonio di base (il patrimonio supplementare è pari a zero) e nel patrimonio di base non sono presenti strumenti ibridi di patrimonializzazione o simili.</i> <i>*** Il patrimonio di vigilanza al 30 giugno 2011 rispetto al dato al 31/12 precedente evidenzia un incremento dovuto principalmente al venir meno del filtro prudenziale negativo relativo all'affrancamento fiscale dell'avviamento (art. 15 D.L. 185/08) abrogato dalla Banca d'Italia a far tempo da marzo 2011.</i> Si riportano di seguito i principali indicatori di rischio creditizia relativi all'Emittente tratti dalle Relazioni Finanziarie semestrali al 30 giugno 2012 e al 30 giugno 2011 e dai Bilanci d'esercizio dell'Emittente al 31	Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali	30.06.12	31.12.11	30.06.11	31.12.10	TIER ONE CAPITAL RATIO *	26,82%	24,33%	24,47%	21,94%	CORE TIER ONE CAPITAL RATIO **	26,82%	24,33%	24,47%	21,94%	TOTAL CAPITAL RATIO **	26,82%	24,33%	24,47%	21,94%	ATTIVITA' PONDERATE PER IL RISCHIO (in milioni di euro)	7.171	7.780	7.484	7.714	PATRIMONIO DI VIGILANZA (in milioni di euro) ***	1.923	1.893	1.831	1.693
Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali	30.06.12	31.12.11	30.06.11	31.12.10																												
TIER ONE CAPITAL RATIO *	26,82%	24,33%	24,47%	21,94%																												
CORE TIER ONE CAPITAL RATIO **	26,82%	24,33%	24,47%	21,94%																												
TOTAL CAPITAL RATIO **	26,82%	24,33%	24,47%	21,94%																												
ATTIVITA' PONDERATE PER IL RISCHIO (in milioni di euro)	7.171	7.780	7.484	7.714																												
PATRIMONIO DI VIGILANZA (in milioni di euro) ***	1.923	1.893	1.831	1.693																												

dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010.

Principali indicatori di rischio creditizio	30.06.12	31.12.11	30.06.11	31.12.10
SOFFERENZE LORDE SU IMPIEGHI LORDI	11,14%	10,68%	10,21%	9,96%
SOFFERENZE NETTE SU IMPIEGHI NETTI	4,87%	4,67%	4,46%	4,39%
PARTITE ANOMALE LORDE SU IMPIEGHI LORDI *	15,36%	14,48%	13,79%	13,43%
PARTITE ANOMALE NETTE SU IMPIEGHI NETTI *	8,90%	8,15%	7,83%	7,63%

* le partite anomale sono costituite dalla somma di sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturate, esposizioni scadute e sconfiniate.

Si segnala altresì che non vi sono stati deterioramenti della solvibilità aziendale a decorrere dal bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010.

Si riporta di seguito una sintesi dei principali dati di conto economico riclassificati ai fini gestionali e di stato patrimoniale tratti dalle Relazioni Finanziarie semestrali dell'Emittente al 30 giugno 2012 e al 30 giugno 2011, nonché dal Bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010.

(importi in mln/Euro)

Principali dati di conto economico riclassificati	30.6.2012	30.6.2011	Variaz.%	31.12.2011	31.12.2010	Variaz.%
Margine di interesse	173,5	163,1	6,40%	357,1	334,5	6,76%
Margine di intermediazione	271,9	257,4	5,60%	544,1	530,1	2,64%
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	225,4	225,8	-0,20%	464,1	454,4	2,13%
Oneri Operativi	-144	-153,2	-6,00%	-289,3	-314,7	-8,07%
Risultato Operativo Netto	81,4	72,6	12,10%	174,8	139,7	25,13%
Utile attività corrente al lordo delle imposte	78,6	68,5	14,70%	160,7	138,7	15,86%
Utile netto (ante PPA e Ammortamento Intangibles)	52,5	38,9	35,00%	96,1	90,4	6,31%
Utile netto (civiltico)	-64,8	33,6	-292,90%	-1.295,70	163,3	-893,45%

Il primo semestre 2012 chiude con una **perdita netta** di 64,8 milioni contro un utile del corrispondente periodo dell'esercizio 2011 di 33,6 milioni e sconta ancora gli effetti negativi dell'andamento dell'attuale contesto economico e finanziario che ha interessato significativamente anche il Triveneto. Nella determinazione del risultato di periodo concorrono anche i costi relativi all'ammortamento del maggiore valore delle attività (PPA – *Purchase Price Allocation*) determinato in sede di acquisizione della Banca da parte del Gruppo Montepaschi e riferibile in larga misura ai mutui, l'ammortamento del valore attribuito agli *intangibles*, l'*Impairment* del marchio Antonveneta, oltre che la rettifica di valore dell'avviamento. Al fine di consentire una valutazione del risultato economico riferibile alla sola attività corrente, viene riportato anche l'utile netto rettificato, ovvero al netto delle componenti di costo sopra evidenziate, che si attesta al 30 giugno 2012 a 52,5 milioni, in diminuzione rispetto ai 38,9 milioni realizzati nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

(importi in migliaia di Euro)

Principali dati di stato patrimoniale	30.06.12	31.12.11	30.06.11	31.12.10
Totale attivo	15.785.670	18.016.918	19.895.654	20.671.936
di cui Attività finanziarie	193.635	182.789	123.902	155.493

		<table><tr><td>di cui Impieghi verso clientela</td><td>13.754.123</td><td>13.610.747</td><td>13.812.709</td><td>13.629.574</td></tr><tr><td>Raccolta diretta da clientela</td><td>10.021.784</td><td>10.508.153</td><td>10.657.567</td><td>10.686.365</td></tr><tr><td>Patrimonio netto</td><td>2.069.075</td><td>2.134.123</td><td>3.463.341</td><td>3.579.212</td></tr><tr><td>di cui Capitale sociale</td><td>1.006.300</td><td>1.006.300</td><td>1.006.300</td><td>1.006.300</td></tr></table> Al 30 giugno 2012 le diminuzioni dell'attivo e del patrimonio netto sono dovute per euro 114.128 migliaia alla svalutazione degli intangibili e dell'avviamento (euro 1.404.324 migliaia al 31 dicembre 2011). Con riferimento al <i>free capital</i> (inteso come patrimonio al netto degli investimenti in immobilizzazioni immateriali, delle partecipazioni e delle sofferenze nette), il valore al 30 giugno 2012 era pari a euro 1.329.646 migliaia (a giugno 2011, euro 1.238.145 migliaia). Attestazioni dell'Emittente - Informazioni su cambiamenti rilevanti in ordine alle prospettive dell'Emittente La Banca attesta che, a partire dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente. Si segnala che il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena, in data 13 novembre 2012 ed il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in data 6 novembre 2012, hanno rispettivamente approvato il progetto di fusione per incorporazione dell'Emittente nella Capogruppo, previsto nel Piano Industriale di Gruppo per il periodo 2012 – 2015. - Informazioni su cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente L'Emittente attesta che, successivamente al 30 giugno 2012, data delle ultime informazioni finanziarie pubblicate e sottoposte a revisione contabile limitata, non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale. Si evidenzia comunque che il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena, in data 13 novembre 2012 ed il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in data 6 novembre 2012, hanno rispettivamente approvato il progetto di fusione per incorporazione dell'Emittente nella Capogruppo, previsto nel Piano Industriale di Gruppo per il periodo 2012 – 2015.	di cui Impieghi verso clientela	13.754.123	13.610.747	13.812.709	13.629.574	Raccolta diretta da clientela	10.021.784	10.508.153	10.657.567	10.686.365	Patrimonio netto	2.069.075	2.134.123	3.463.341	3.579.212	di cui Capitale sociale	1.006.300	1.006.300	1.006.300	1.006.300
di cui Impieghi verso clientela	13.754.123	13.610.747	13.812.709	13.629.574																		
Raccolta diretta da clientela	10.021.784	10.508.153	10.657.567	10.686.365																		
Patrimonio netto	2.069.075	2.134.123	3.463.341	3.579.212																		
di cui Capitale sociale	1.006.300	1.006.300	1.006.300	1.006.300																		
B.13	Fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente	Alla data del Prospetto di Base, non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità dalla data dell'ultimo bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011.																				
B.14	Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti del Gruppo bancario di appartenenza	Non applicabile.																				
B.15	Principali attività dell'Emittente	L'Emittente ha per oggetto sociale, ai sensi dell'art. 5 dello statuto, lo svolgimento dell'attività bancaria, nonché dell'attività finanziaria e di quelle connesse e strumentali. L'Emittente può costituire e gestire forme pensionistiche complementari..																				

B.16	Indicazione del soggetto che direttamente o indirettamente esercita il controllo sull'Emittente	Alla data del presente Prospetto di Base l'Emittente è partecipato al 100% da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A..				
B.17	Rating dell'Emittente o dei suoi titoli di debito	Alla data del presente Prospetto di Base il <i>rating</i> assegnato all'Emittente è il seguente:				
		Agenzia di rating	Debito a Lungo Termine	Debito a Breve Termine	Outlook	Data ultimo aggiornamento
		Fitch Ratings	BBB	F3	Stabile	29 giugno 2012
		Alla data del presente Prospetto di Base non è intenzione dell'Emittente richiedere che venga attribuito un rating alle Obbligazioni. L'Emittente si riserva, tuttavia, la facoltà di richiedere per alcuni Prestiti l'attribuzione di un livello di rating che sarà di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive.				

Sezione C – Strumenti finanziari

C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari e codici di identificazione	Le Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma "Banca Antonveneta S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon" sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale. Inoltre, le Obbligazioni, pur non prevedendo la corresponsione periodica di Cedole, danno diritto al pagamento di interessi per un importo pari alla differenza tra l'ammontare del Valore Nominale corrisposto a scadenza ed il Prezzo di Emissione. Il Codice ISIN delle Obbligazioni è quello indicato nelle Condizioni Definitive per titoli di volta in volta emessi.
C.2	Valuta di emissione delle Obbligazioni	Le Obbligazioni potranno essere denominate in Euro ovvero in valuta diversa dall'Euro (Dollaro Statunitense, Franco Svizzero ovvero Sterlina Inglese).
C.5	Eventuali restrizioni alla trasferibilità degli strumenti finanziari	Il presente Prospetto non costituisce offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti, né costituisce offerta di strumenti finanziari in qualunque altro stato membro dell'Unione Europea (gli "Altri Paesi"). Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi dello <i>U.S. Securities Act of 1933</i>, come rivisto, né ai sensi delle corrispondenti normative vigenti in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America o ad alcuna persona statunitense (c.d. "<i>U.S. Person</i>"), né in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi. Conformemente alle disposizioni dello <i>U.S. Commodity Exchange Act</i>, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla <i>U.S. Commodity Futures Trading Commission</i> ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte nel Regno Unito, se non conformemente alle disposizioni applicabili del <i>Financial Services Markets Act 2000</i> ("FSMA"). Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal FSMA.
C.8	Diritti connessi agli strumenti finanziari e	Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto al pagamento di interessi a scadenza ed il diritto al rimborso del capitale a scadenza.

	ranking	Non esistono clausole di subordinazione. Ne consegue che il credito verso l'Emittente dei portatori delle Obbligazioni verrà soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri creditori chirografari dell'Emittente.
C.9	Informazioni inerenti gli interessi, il rimborso, il rendimento e nome del rappresentante dei detentori delle Obbligazioni	Oltre a quanto previsto al precedente punto C.8 si indicano di seguito: Tasso di Interesse Nominale Non è prevista la corresponsione periodica di cedole. In relazione alle Obbligazioni sono corrisposti interessi (gli "Interessi") per un importo pari alla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso (pari al 100% del Valore Nominale delle Obbligazioni) ed il Prezzo di Emissione. Gli Interessi sono calcolati al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito in tale differenza. Data di Godimento e scadenza degli interessi Nelle Condizioni Definitive è indicata per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "Data di Scadenza"). Sottostante Non applicabile Data di scadenza e modalità di ammortamento del Prestito, comprese le procedure di rimborso La Data di Scadenza del Prestito obbligazionario sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Non sono previste modalità di ammortamento del Prestito. Tasso di rendimento Il tasso di rendimento è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base del prezzo di emissione, nonché del prezzo di rimborso. Esso rappresenta il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore finale di rimborso per capitale e degli interessi dell'Obbligazione al prezzo di emissione. Il tasso di rendimento effettivo viene calcolato assumendo che i) il titolo venga detenuto fino a scadenza e ii) in ipotesi di assenza di eventi di credito relativi all'Emittente. Nome del Rappresentante dei detentori delle Obbligazioni Non applicabile
C.11	Negoziiazione delle Obbligazioni	Alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base, l'Emittente non ha richiesto a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito Obbligazionario sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT, o altro mercato sul quale il Prestito Obbligazionario può essere validamente ammesso alla quotazione. L'Emittente si riserva la facoltà (senza dunque assunzione di alcun impegno al riguardo) di assumersi l'onere di controparte e/o di sostenere la liquidità del titolo mediante riacquisto anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero di intermediari terzi. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno tale facoltà e le condizioni di esercizio della stessa. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1 comma 5-ter del Testo Unico della Finanza, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'Autorità di Vigilanza), quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di

	Internalizzazione Sistematica ("SIS") "De@l Done Trading" (DDT), in cui MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., società facente parte del Gruppo Montepaschi, svolge il ruolo di negoziatore unico. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno tale facoltà, indicando altresì gli impegni che l'Emittente, anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero di intermediari terzi intende assumersi al riguardo. In alternativa, l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche esterni al Gruppo Montepaschi. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno tale facoltà, indicando altresì gli impegni che l'Emittente intende assumersi al riguardo.
--	---

Sezione D – Rischi

D.2	Principali rischi specifici per l'Emittente	Considerata la fusione per incorporazione dell'Emittente in Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., prevista nel Piano Industriale 2012 – 2015 del Gruppo Montepaschi, risulta rilevante per l'investitore valutare anche le informazioni riguardanti la futura Società Incorporante dettagliate nel Documento di Registrazione, come modificato ed integrato dai relativi Supplementi, consultabili nel sito www.mps.it. Il medesimo sito www.mps.it può altresì essere consultato per informazioni sul Piano Industriale 2012-2015 del gruppo Montepaschi, sui rating attribuiti alla futura Società Incorporante, nonché sui risultati di periodo della stessa. • <i>Rischio connesso alla perdita di esercizio e al deterioramento della situazione economico-patrimoniale della Banca</i> Eventuali perdite di esercizio potrebbero pregiudicare gli equilibri patrimoniali e reddituali prospettici dell'Emittente. • <i>Rischio di credito</i> Per rischio di credito si intende il rischio che un debitore dell'Emittente (ivi comprese le controparti di operazioni finanziarie aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati Over the Counter - in tal caso si parla più specificamente di rischio di controparte) non adempia alle proprie Obbligazioni o che il merito creditizio subisca un deterioramento. • <i>Rischio relativo al deterioramento della qualità del credito</i> L'Emittente è soggetto al rischio di credito, ossia al rischio che un proprio debitore non adempia alle proprie obbligazioni o che il suo merito creditizio subisca un deterioramento. Un peggioramento della qualità del credito espone l'Emittente al rischio di un possibile incremento delle "Rettifiche nette di valore su esposizioni deteriorate" ed un possibile incremento del costo del credito con conseguente riduzione degli utili distribuibili e una diminuzione della redditività con conseguenti possibili effetti sul profilo patrimoniale dell'Emittente. • <i>Rischio derivante dall'incorporazione dell'Emittente nella Capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena</i> Trattasi del rischio connesso al perfezionamento della operazione di fusione per incorporazione dell'Emittente nella Capogruppo (prevista nel Piano Industriale 2012 – 2015), per effetto della quale la stessa Capogruppo assumerà i diritti e gli obblighi dell'Emittente, proseguendo in tutti i rapporti in essere, compresi quelli relativi alle obbligazioni emesse in precedenza dall'Emittente. • <i>Rischi connessi con la crisi economico/finanziaria generale</i> La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente e del Gruppo Montepaschi sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita dell'economia italiana, inclusa la sua affidabilità creditizia,
------------	---	--

		nonché dall'area euro nel suo complesso • <i>Rischio di mercato</i> Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente. • <i>Rischio operativo</i> Per rischio operativo si intende il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. • <i>Rischio di liquidità dell'Emittente</i> Per rischio di liquidità si intende l'incapacità della Banca di far fronte, tempestivamente e in modo economico, agli obblighi di pagamento nei tempi contrattualmente previsti. • <i>Rischio connesso alla presenza di derivati c.d. OTC nel portafoglio dell'Emittente</i> L'investitore deve tenere presente che nel portafoglio della Banca sono ricompresi strumenti finanziari derivati c.d. OTC "over the counter" intermediati a copertura delle obbligazioni dell'Emittente, di posizioni dell'attivo o a fronte di operazioni richieste dalla clientela (si veda il Paragrafo 2.4, parte E della Nota Integrativa del bilancio al 31 dicembre 2011, dalla pagina 268 alla pagina 280). • <i>Rischio connesso alla crisi dei mercati finanziari</i> I risultati dell'Emittente e del Gruppo Montepaschi dipendono anche dall'andamento dei mercati finanziari. Il perdurare della crisi finanziaria ha determinato, in generale, un peggioramento del merito creditizio ed un conseguente allargamento dei credit spread di alcuni stati sovrani europei. • <i>Rischio derivante da procedimenti giudiziari</i> L'Emittente è coinvolto in alcune azioni legali correlate alla propria attività ordinaria, alcune delle quali hanno ad oggetto cospicue richieste di risarcimento danni. Sebbene l'esito di tali procedimenti non possa essere previsto, il management non ritiene che le passività derivanti da tali procedimenti siano in grado di penalizzare in modo rilevante il risultato d'esercizio consolidato o la situazione finanziaria dell'Emittente.
D.3	Principali rischi specifici associati alle obbligazioni	• <i>Rischio di cambio e di perdite in conto capitale</i> Poiché le Obbligazioni possono essere denominate anche in valute diverse dall'Euro, ovvero in Dollaro Statunitense, Sterlina Inglese o Franco Svizzero, si rappresenta il potenziale rischio che il controvalore in Euro delle cedole e del capitale possa subire una variazione in modo sfavorevole per il sottoscrittore a causa della variazione del tasso di cambio dell'Euro. • <i>Rischio di credito per il sottoscrittore</i> Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. • <i>Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni</i> Salvo ove diversamente specificato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, l'Emittente risponde del rimborso del capitale e del pagamento degli interessi unicamente nei limiti del proprio patrimonio. • <i>Rischi relativi alla vendita prima della scadenza</i> Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

	- variazione dei tassi di interesse di mercato; - caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (Rischio di Liquidità); - modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario; - variazione del rapporto di cambio nel caso in cui le Obbligazioni siano denominate in valuta diversa dall'Euro (Rischio di Cambio). • Rischio di tasso di mercato E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza. • Rischio di liquidità E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni e quindi anche dall'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente. Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità. • Rischi connessi alle attività di sostegno della liquidità Nel caso in cui l'Emittente stipuli con i collocatori cc.dd. "accordi per il sostegno della liquidità", l'Emittente – in conformità a quanto stabilito dalla CONSOB con la Comunicazione n. DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009 – provvederà a fornire nelle Condizioni Definitive un'adeguata informativa in relazione a tali accordi ed alle modalità di esecuzione degli stessi. • Rischio di variazioni del merito di credito dell'Emittente o della Capogruppo Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di variazioni del merito creditizio dello stesso, anche espresso da (o dall'aspettativa di) un peggioramento del giudizio di rating o dell' outlook¹ relativo all'Emittente, o da elementi di mercato (incremento degli spreads sui CDS relativi alla Capogruppo). • Rischio connesso alla modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario Si segnala che il prezzo di negoziazione delle Obbligazioni sul mercato secondario potrebbe risultare inferiore al prezzo di emissione delle Obbligazioni, anche in una situazione di invarianza delle altre variabili di mercato. • Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato Si segnala che il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato di durata residua simile • Potenziali conflitti di interesse I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere rispetto all'operazione un interesse potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. • Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni Salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, alla data del presente Prospetto di Base, l'Emittente non prevede di richiedere l'attribuzione di alcun livello di rating alle Obbligazioni. L'assenza di rating degli strumenti finanziari costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della
--	--

¹ L'*outlook* (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il *rating* dell'Emittente.

		rischiosità degli strumenti finanziari. • <i>Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'ammontare totale del prestito</i> Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni, l'Emittente e/o, ove il Responsabile del Collocamento sia un soggetto esterno al Gruppo Montepaschi (e, in ogni caso, ove previsto nelle Condizioni Definitive), il Responsabile del Collocamento si potrà riservare, previo accordo o comunicazione all'Emittente, la possibilità (oltre che di aumentare) di ridurre l'Ammontare Totale del Prestito, e di disporre la chiusura anticipata della singola offerta • <i>Rischio relativo al ritiro dell'offerta</i> L'Emittente avrà il diritto di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle. • <i>Rischio connesso alla variazione del regime fiscale</i> I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni saranno di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito
--	--	---

Sezione E – Offerta

E.2b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi, se diversi dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi	Le Obbligazioni saranno emesse in via generale nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente. La destinazione dei proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive.
E.3	Termini e condizioni dell'offerta	L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione. Per alcuni Prestiti Obbligazionari l'Emittente potrà prevedere specifiche condizioni finali di adesione all'Offerta applicabili a determinate categorie di potenziali investitori che saranno indicate nelle Condizioni Definitive. La sottoscrizione delle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di Offerta (il "Periodo di Offerta"). La durata del Periodo di Offerta di ciascun Prestito sarà indicata nelle Condizioni Definitive ad esso relative e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine prima della Data di Godimento ovvero successivamente a quest'ultima. L'importo nominale massimo complessivo di ciascun Prestito Obbligazionario (l' "Ammontare Totale") emesso a valere sul Programma sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Durante il Periodo di Offerta l'Emittente potrà incrementare l'Ammontare Totale del Prestito, dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla CONSOB. L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta nei casi specificati nelle Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. L'Emittente darà comunicazione della chiusura anticipata dell'offerta mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla CONSOB. L'Emittente si riserva la facoltà nel corso del Periodo di Offerta di prorogare il Periodo stesso. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla

		CONSOB; su tale avviso saranno altresì comunicate le eventuali Date di Regolamento successive. Qualora nel corso del Periodo di Offerta l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, coloro che hanno aderito alla sottoscrizione del Prestito prima di detta pubblicazione potranno, ai sensi di quanto previsto dall'art 95 bis del Testo Unico della Finanza e dalla Direttiva Prospetto, revocare la propria sottoscrizione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento, mediante presentazione presso le sedi e dipendenze dei Soggetti Incaricati del Collocamento dell'apposito modulo di revoca ivi disponibile. Le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze dei soggetti incaricati del collocamento, la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario (di seguito i "Soggetti Incaricati del Collocamento"). L'Emittente, ovvero il Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, si riserva la possibilità di nominare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento la cui identità sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento. La prenotazione delle Obbligazioni relative a ciascun Prestito potrà essere effettuata mediante consegna della apposita scheda di adesione, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente ovvero dal suo mandatario speciale, disponibile presso le sedi e le dipendenze del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni, salvo il caso indicato di pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, i casi di offerta fuori sede tramite promotori finanziari, di offerta a distanza, nonché di revoca ex lege previsti di volta in volta alla data di inizio del Periodo di Offerta di ciascun Prestito, e salvo ove diversamente indicato nelle relative Condizioni Definitive. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta. Qualora il sottoscrittore non intrattenga un rapporto di clientela con il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento, gli potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente o di un dossier titoli, ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore delle Obbligazioni prenotate. In caso di mancata assegnazione delle Obbligazioni per qualsiasi ragione (ivi inclusa l'ipotesi di annullamento dell'offerta), la totalità degli importi versati in deposito temporaneo, ovvero l'eventuale differenza rispetto al controvalore delle Obbligazioni assegnate, sarà corrisposta al richiedente senza aggravio di alcun onere a suo carico. I Soggetti Incaricati del Collocamento si riservano inoltre la facoltà di offrire fuori sede le Obbligazioni per il tramite di promotori finanziari ai sensi dell'art. 30 del TUF. In tali casi, l'efficacia dei contratti è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore secondo quanto previsto dagli articoli 30, comma 6 del TUF. Conseguentemente, la data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta mediante contratti conclusi fuori sede sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive. I Soggetti Incaricati del Collocamento si riservano altresì la facoltà di offrire le Obbligazioni mediante tecniche di comunicazione a distanza (online) secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia. Ai sensi dell'articolo 67 – <i>duodecies</i> del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle
--	--	--

		relative Condizioni Definitive.
E.4	Eventuali interessi significativi per l'emissione/offerta	Si configura una situazione di conflitto di interessi nel caso in cui l'Emittente assuma direttamente il ruolo di Responsabile del Collocamento e/o di Soggetto Incaricato del Collocamento o nel caso in cui il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento facciano parte del Gruppo Montepaschi. Inoltre, si può configurare una situazione di conflitto di interessi in quanto il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento essendo soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente, percepiscono delle commissioni a fronte dell'attività svolta. Si segnala che ove il collocamento avvenga per il tramite dell'Emittente e/o di Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento facente/i parte del Gruppo Montepaschi, l'Emittente si riserva la facoltà di includere nel prezzo di emissione le commissioni di collocamento da riconoscere in <i>upfront</i> alle reti del Gruppo Montepaschi. Qualora l'Emittente non esercitasse la predetta facoltà, il valore delle commissioni di collocamento sarà pari a zero; in tali casi l'Emittente potrebbe finanziare i collocatori con i fondi raccolti, alle stesse condizioni dell'emissione, trasferendo ad essi il costo della raccolta e si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. E' possibile inoltre che in relazione ad alcuni Prestiti l'Emittente si copra dal rischio di tasso di interesse stipulando contratti di copertura con controparti sia interne sia esterne al Gruppo Montepaschi; l'eventuale comune appartenenza allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. Pertanto, qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base presso il sistema di internalizzazione sistematica denominato "De@l Done Trading" (DDT) costituito ai sensi di quanto previsto all'art. 1 comma 5-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("Testo Unico della Finanza"), e dalla normativa di volta in volta vigente in materia (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza), gestito e organizzato da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., quale negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. al medesimo gruppo bancario dell'Emittente. Infine, nell'eventualità in cui l'Emittente o una società controllante, controllata o collegata, anche in ambito di Gruppo, svolga il ruolo di soggetto operante sul mercato secondario (e.g. market maker, specialist, liquidity provider, price maker o negoziatore in conto proprio), lo stesso/le stesse potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria o di società del Gruppo. In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile allo svolgimento di tale/i ruolo/i sui titoli suddetti.
E.7	Spese e commissioni addebitate all'investitore	L'ammontare delle eventuali spese e/o commissioni a carico del sottoscrittore sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascuna offerta.

SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO

RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia al capitolo 3 (Fattori di Rischio) del Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento alla Sezione V del presente Prospetto di Base. Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea dello stesso sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale e le filiali dell'Emittente. Il Documento di Registrazione è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente www.antonveneta.it.

RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

I fattori di rischio relativi ai singoli strumenti finanziari sono contenuti nella Sezione VI - Nota Informativa, paragrafo 2 del presente Prospetto di Base.

SEZIONE V – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La presente sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso la CONSOB in data 23 novembre 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 12091786 del 22 novembre 2012, ed in ogni eventuale successivo supplemento allo stesso.

SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

1. PERSONE RESPONSABILI

Si veda la sezione I – Persone responsabili del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO

Gli investitori sono invitati a leggere attentamente la presente sezione della Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'investimento nelle Obbligazioni. I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni del presente Prospetto di Base, ovvero nel Documento di Registrazione.

FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLE OBBLIGAZIONI

AVVERTENZE GENERALI

L'investimento nelle Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma "Banca Antonveneta S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

2.1 Rischio di cambio e di perdite in conto capitale

Poiché le Obbligazioni possono essere denominate anche in valute diverse dall'Euro, ovvero in Dollaro Statunitense, Sterlina Inglese o Franco Svizzero, si rappresenta il potenziale rischio che il controvalore in Euro del capitale possa subire una variazione in modo sfavorevole per il sottoscrittore a causa della variazione del tasso di cambio dell'Euro. I pagamenti di interesse e capitale saranno effettuati nella valuta di denominazione delle Obbligazioni. Pertanto, qualora tale valuta sia diversa dall'Euro l'investitore sarà esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra le valute e deve dunque tenere in debito conto la volatilità di tale rapporto.

In particolare, ad esempio, un deterioramento della situazione economica, sociale e politica dello Stato nella cui valuta le Obbligazioni sono denominate, nonché ragioni di mercato monetario possono generare un'elevata variabilità nel tasso di cambio e nei tassi d'interesse, e conseguentemente determinare potenziali perdite in conto capitale.

Più in dettaglio, il deprezzamento della valuta di denominazione delle Obbligazioni tra la Data di Emissione e la Data di Scadenza comporterà per l'investitore una riduzione del guadagno o una perdita derivante dall'Obbligazione alla Data di Scadenza. Viceversa, l'apprezzamento della valuta di denominazione comporterà un aumento del guadagno riconosciuto dall'Obbligazione all'investitore alla Data di Scadenza.

2.2 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è

dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al Capitolo "Fattori di Rischio" dello stesso.

2.3 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Salvo ove diversamente specificato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, l'Emittente risponde del rimborso del capitale e del pagamento degli interessi unicamente nei limiti del proprio patrimonio. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

2.4 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato;
- caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (Rischio di Liquidità);
- modalità di determinazione del Prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario;
- variazione del rapporto di cambio nel caso in cui le Obbligazioni siano denominate in valuta diversa dall'Euro (Rischio di Cambio).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale delle stesse (o del Prezzo di Emissione). Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Il prezzo delle Obbligazioni potrà altresì essere influenzato da eventuali variazioni del merito di credito dell'Emittente. Tuttavia, nel caso in cui le Obbligazioni siano negoziate sul mercato secondario da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. a *spread* di emissione, secondo la previsione del paragrafo 6.3, l'influenza di una possibile variazione del merito creditizio sul valore e dunque sul prezzo delle Obbligazioni sarà sterilizzata.

2.5 Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza. Dette variazioni possono anche ridurre infatti il valore di mercato dei titoli.

La garanzia del rimborso integrale del capitale e di un rendimento lordo minimo garantito permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito, unitamente al pagamento di interessi, alla Data di Scadenza del Prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato. Qualora l'investitore intendesse in ogni caso liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza, il valore dello stesso

potrebbe risultare inferiore al Prezzo di Emissione ed in tali ipotesi si potrebbero subire delle perdite in conto capitale. Si rappresenta, inoltre, che nel caso dei titoli *zero coupon*, il prezzo ha una sensibilità al cambiamento dei tassi tanto maggiore quanto più la sua vita residua è elevata. Ciò comporta che, essendo strumenti finanziari con *duration* maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare, modifiche al rialzo dei tassi possono dar vita a prezzi più penalizzanti per l'investitore.

2.6 Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni e quindi anche dall'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base non è prevista la quotazione delle Obbligazioni su mercati regolamentati gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Le Obbligazioni potranno essere negoziate in un sistema multilaterale di scambi – d'ora in avanti anche MTF - o presso sistemi bilaterali internalizzatori sistematici, sistemi bilaterali non internalizzatori o al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

In particolare, l'Emittente si riserva la facoltà di trattare le Obbligazioni su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF) gestito e organizzato da società interne o esterne al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile. L'esercizio di tale facoltà sarà comunicata con riferimento ai singoli Prestiti Obbligazionari nelle Condizioni Definitive.

Anche in tali circostanze, tuttavia, si segnala che l'accoglimento della domanda di negoziazione delle Obbligazioni su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF) è subordinata al soddisfacimento delle condizioni di ammissione previste dal regolamento del sistema. Si fa presente, infine, che l'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1 comma 5-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza), quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistematica (SIS) "De@l Done Trading" (DDT), in cui la controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., società facente parte del Gruppo Montepaschi, svolge il ruolo di negoziatore unico. L'esercizio di tale facoltà sarà comunicata con riferimento ai singoli Prestiti Obbligazionari nelle Condizioni Definitive. Il conseguente conflitto di interessi è illustrato nel relativo fattore di rischio cui si fa rinvio.

Si evidenzia che, nel caso in cui le Obbligazioni siano negoziate sul SIS DDT, MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. determinerà il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario in linea con le consolidate prassi di secondario, quotando il titolo allo *spread* di emissione. Peraltro, qualora venga chiesta l'ammissione a negoziazione sul SIS DDT e le Obbligazioni non siano ammesse o non siano ancora ammesse a negoziazione sul predetto sistema, l'esecuzione degli ordini di vendita provenienti dai clienti dei Soggetti Incaricati del Collocamento aderenti al SIS DDT e la liquidità del titolo verranno garantiti da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A.

attraverso la semplice attività di negoziazione in conto proprio quotando il titolo, anche in tali casi, a *spread* di emissione.

Nei casi sopra rappresentati in cui le Obbligazioni siano negoziate sul mercato secondario da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. a *spread* di emissione, l'influenza di una possibile variazione del merito creditizio sul valore e dunque sul prezzo delle Obbligazioni sarà sterilizzato. In particolare, tale meccanismo farà sì che in caso di deterioramento del merito di credito dell'Emittente il prezzo non subirà l'effetto negativo legato a tale deterioramento; tuttavia, nel caso di miglioramento del merito creditizio dell'Emittente, l'investitore non beneficerà dell'effetto positivo legato a tale miglioramento. Con riferimento al "*Rischio di variazioni del merito di credito dell'Emittente o della Capogruppo*" si rinvia al successivo paragrafo 2.8 della presente Nota Informativa.

L'Emittente si riserva, infine, la facoltà di assumere l'onere di controparte e/o di sostenere la liquidità del titolo mediante riacquisto anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento. A tal proposito, si rinvia alla lettura di cui al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa. L'esercizio di tale facoltà sarà comunicata con riferimento ai singoli Prestiti Obbligazionari nelle Condizioni Definitive.

In assenza di riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente e/o di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

Maggiori indicazioni sulle strutture di negoziazione in cui si prevede che i titoli saranno trattati, oltre che sulle condizioni di riacquisto da parte dell'Emittente o del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento sono contenute nello specifico capitolo 6 della presente Nota Informativa, nonché eventualmente nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, contestualmente alla presenza/assenza dell'impegno dell'Emittente a presentare una domanda di ammissione a negoziazione su un MTF.

Infine, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'ammontare offerto nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate al paragrafo 5.1.3 "*Periodo di validità dell'Offerta e procedura di sottoscrizione*" della presente Nota Informativa). Per la valutazione dell'impatto negativo che l'eventuale chiusura anticipata dell'Offerta o l'eventuale riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito possono avere sulla liquidità delle Obbligazioni, si rinvia a quanto esposto al fattore di rischio "*Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito*" che segue.

Le attività di sostegno della liquidità possono dar luogo a fattori di rischio specifici riportati nel paragrafo 2.7 (*Rischi connessi alle attività di sostegno della liquidità*).

2.7 Rischi connessi alle attività di sostegno alla liquidità

Nel caso in cui l'Emittente stipuli con i collocatori cc.dd. "accordi per il sostegno della liquidità", l'Emittente – in conformità a quanto stabilito dalla CONSOB con la Comunicazione n. DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009 – provvederà a fornire nelle Condizioni Definitive un'adeguata informativa in relazione a tali accordi ed alle modalità di esecuzione degli stessi.

Tali accordi, ove indicati nelle Condizioni Definitive, potranno prevedere che la liquidità delle Obbligazioni potrà essere sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario (e.g. *specialist, liquidity provider*) in virtù di accordi stipulati con l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o il Soggetto Incaricato del Collocamento, ai sensi dei quali tali soggetti si impegnano ad acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite e per un quantitativo massimo predeterminato. Nei casi in cui in relazione ad un Prestito Obbligazionario siano stipulati accordi per il sostegno della liquidità, l'Emittente provvederà a darne evidenza nelle relative Condizioni Definitive.

Si riassumono di seguito i principali fattori di rischio connessi alle attività di sostegno della liquidità.

- **Rischio connesso alla possibilità che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario venga influenzato in maniera prevalente dall'attività di soggetti operanti sul secondario**

In virtù degli accordi di riacquisto eventualmente stipulati dall'Emittente, il prezzo di acquisto sul mercato secondario (il "**Prezzo di Acquisto**") potrebbe risultare superiore al prezzo che si sarebbe determinato in modo indipendente sul mercato in assenza dei citati accordi. Le Condizioni Definitive riporteranno le specifiche informazioni relative agli eventuali accordi di riacquisto ed ai meccanismi ivi previsti.

- **Rischio connesso ai limiti quantitativi relativi agli acquisti di soggetti operanti sul mercato secondario**

Nei casi in cui gli accordi di riacquisto stipulati dall'Emittente con soggetti operanti sul mercato secondario prevedano limiti quantitativi e/o temporali alle attività di riacquisto sul mercato secondario, una volta raggiunti tali limiti quantitativi e/o temporali, il Prezzo di Acquisto rifletterà le condizioni di mercato e potrebbe risultare inferiore rispetto a quello che sarebbe determinato dallo *spread* di credito dell'emittente in costanza di tali accordi di riacquisto.

- **Rischio connesso alla possibilità che l'attività di riacquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario venga definitivamente interrotta o sospesa**

Nei casi in cui gli accordi di riacquisto stipulati dall'Emittente con soggetti operanti sul mercato secondario prevedano che l'attività di quest'ultimo potrà esser sospesa o definitivamente interrotta, e tali sospensioni o interruzioni definitive si realizzino, il Prezzo di Acquisto sarà determinato con modalità differenti rispetto a quelle previste dagli accordi di riacquisto, e potrebbe quindi risultare inferiore rispetto a quello che sarebbe determinato sulla base di tali accordi di riacquisto.

2.8 Rischio di variazioni del merito di credito² dell'Emittente o della Capogruppo

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di variazioni del merito creditizio dello stesso, anche espresso da (o dall'aspettativa di) un peggioramento

² Il merito di credito o *rating* è un indicatore sintetico del grado di solvibilità del soggetto che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti.

del giudizio di *rating* o dell' *outlook*³ relativo all'Emittente, o da elementi di mercato (incremento degli *spreads* sui CDS relativi alla Capogruppo).

Il giudizio di *rating* attribuito da società specializzate riconosciute a livello internazionale costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente o della Capogruppo di onorare i propri impegni finanziari ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. Per informazioni sul giudizio di *rating* attribuito all'Emittente si rinvia al paragrafo 7.5 della presente sezione del Prospetto di Base. I giudizi di *rating* eventualmente attribuiti possono essere modificati o ritirati dalle Agenzie di *Rating* nel corso del tempo in conseguenza del variare della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari e non vi è quindi alcuna garanzia che un *rating* assegnato rimanga invariato per tutta la durata delle Obbligazioni. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di *rating* ovvero dell'*outlook* attribuito può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni, come pure, al contrario, un miglioramento del *rating* potrebbe incidere positivamente sul prezzo, fermi gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni. Non si può quindi escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possono essere influenzati tra l'altro da un diverso apprezzamento del Rischio Emittente.

Si segnala tuttavia che, nel caso in cui le Obbligazioni siano negoziate a *spread* di emissione sul mercato secondario da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., l'influenza di una possibile variazione del merito creditizio sul valore e dunque sul prezzo delle Obbligazioni sarà sterilizzato. Sul punto si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

2.9 Rischio connesso alla modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario

Si segnala che il prezzo di negoziazione delle Obbligazioni sul mercato secondario potrebbe risultare inferiore al prezzo di emissione delle Obbligazioni, anche in una situazione di invarianza delle altre variabili di mercato.

Per maggiori informazioni sulla determinazione del Prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario si rimanda al successivo paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

2.10 Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato

Si segnala che il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di durata residua simile

2.11 Potenziali conflitti di interessi

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere rispetto all'operazione un interesse potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. In particolare si invita l'investitore a tener conto dei seguenti fattori che possono costituire dei conflitti di interesse:

- **Rischio di conflitto di interessi con il Soggetto Incaricato del Collocamento e con il Responsabile del Collocamento**

³ L'*outlook* (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il *rating* dell'Emittente.

Si configura una situazione di conflitto di interessi nel caso in cui l'Emittente assuma direttamente il ruolo di Responsabile del Collocamento e/o di Soggetto Incaricato del Collocamento o nel caso in cui il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento facciano parte del Gruppo Montepaschi.

Inoltre, si può configurare una situazione di conflitto di interessi in quanto il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento essendo soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente, percepiscono delle commissioni a fronte dell'attività svolta.

Si segnala che ove il collocamento avvenga per il tramite dell'Emittente e/o di Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento facente/i parte del Gruppo Montepaschi, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere pari a zero. In tale caso potrebbe essere attribuita una commissione figurativa la cui misura non è ribaltata sull'investitore e non influenza la determinazione del prezzo dell'emissione e l'Emittente potrebbe finanziare i collocatori con i fondi raccolti, alle stesse condizioni dell'emissione, trasferendo ad essi il costo della raccolta e si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Al riguardo si rinvia a quanto illustrato al paragrafo 5.3 "Prezzo di Emissione" della presente Nota Informativa.

- **Appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario**

E' possibile che in relazione ad alcuni Prestiti l'Emittente si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti sia interne sia esterne al Gruppo Montepaschi; l'eventuale comune appartenenza allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Appartenenza dell'Emittente e del gestore del Sistema di Internalizzazione Sistemica al medesimo gruppo bancario**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base presso il sistema di internalizzazione sistemica denominato "De@l Done Trading" (DDT) costituito ai sensi di quanto previsto all'art. 1 comma 5-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("Testo Unico della Finanza"), e dalla normativa di volta in volta vigente in materia (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza), gestito e organizzato da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., quale negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. al medesimo gruppo bancario dell'Emittente.

- **Coincidenza dell'Emittente con il Soggetto che svolge l'attività di *market making* e/o *specialist*, e/o *liquidity providing* e/o di negoziazione in conto proprio o appartenenza del medesimo al gruppo bancario dell'Emittente**

Nell'eventualità in cui l'Emittente o una società controllante, controllata o collegata, anche in ambito di Gruppo, svolga il ruolo di soggetto operante sul mercato secondario (e.g. *market maker*, *specialist*, *liquidity provider* o di negoziatore in conto proprio), lo stesso/le stesse potrebbe/ro trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria o di società del Gruppo. In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato

per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento dell'attività di *market making*, *specialist*, *liquidity providing*, negoziazione in conto proprio sui titoli suddetti.

2.12 Rischio correlato all'assenza di *rating* delle Obbligazioni

Salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, alla data del presente Prospetto di Base, l'Emittente non prevede di richiedere l'attribuzione di alcun livello di *rating* alle Obbligazioni. Inoltre, non vi è alcuna garanzia che, laddove un *rating* sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, tale *rating* sia almeno pari a quello eventualmente assegnato all'Emittente, posto che il *rating* assegnato dipenderà, oltre che dal merito di credito dell'Emittente, anche da fattori diversi, quali la struttura delle Obbligazioni, la presenza ed effettività di un mercato secondario delle Obbligazioni, nonché da ogni altro fattore (compresi i fattori richiamati nel presente Capitolo) che possa avere un'incidenza sul valore di mercato delle Obbligazioni. Peraltro, qualora un *rating* sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, non vi è alcuna garanzia che tale *rating* rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nelle Obbligazioni e non vi è alcuna garanzia che un *rating* assegnato rimanga invariato per tutta la durata delle Obbligazioni.

L'assenza di *rating* degli strumenti finanziari costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

2.13 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale del Prestito; potrà altresì disporre la chiusura anticipata della singola offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione se, a titolo esemplificativo:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, l'Emittente ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni, o
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o
- sia stato raggiunto l'Ammontare Totale del prestito obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5 del presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

2.14 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della Sezione VI-Nota Informativa del presente Prospetto di Base entro la Data di Emissione delle Obbligazioni, l'Emittente o il Responsabile del Collocamento avranno il diritto di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base.

2.15 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni saranno di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito.

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale subirà delle modifiche durante la vita delle Obbligazioni né è possibile escludere che, in caso di modifiche, i valori netti indicati nelle Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alla Data di Scadenza. I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

Sono a carico dei portatori delle Obbligazioni le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Conseguentemente, qualora a seguito di modifiche del regime fiscale si rendesse necessario effettuare delle trattenute, gli investitori riceverebbero un importo inferiore a quello indicato nelle Condizioni Definitive al momento della sottoscrizione del Prestito. L'Emittente non è in grado di prevedere se saranno apportate delle modifiche al regime fiscale ed in quale misura le stesse avranno impatto sulle Obbligazioni.

La descrizione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione del presente documento è riportata nel successivo paragrafo 4.14.

3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere rispetto all'operazione un interesse potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Si configura una situazione di conflitto di interessi nel caso in cui l'Emittente assuma direttamente il ruolo di Responsabile del Collocamento e/o di Soggetto Incaricato del Collocamento o nel caso in cui il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento facciano parte del Gruppo Montepaschi. Inoltre, si può configurare una situazione di conflitto di interessi in quanto il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento essendo soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente, percepiscono delle commissioni a fronte dell'attività svolta.

Si segnala che ove il collocamento avvenga per il tramite dell'Emittente e/o di Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento facente/i parte del Gruppo Montepaschi, l'Emittente si riserva la facoltà di includere nel prezzo di emissione le commissioni di collocamento da riconoscere in *upfront* alle reti del Gruppo Montepaschi. Qualora l'Emittente non esercitasse la predetta facoltà, il valore delle commissioni di collocamento sarà pari a zero; in tali casi l'Emittente potrebbe finanziare i collocatori con i fondi raccolti, alle stesse condizioni dell'emissione, trasferendo ad essi il costo della raccolta e si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

E' possibile inoltre che in relazione ad alcuni Prestiti l'Emittente si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti sia interne sia esterne al Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena; l'eventuale comune appartenenza allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Pertanto, qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base presso il sistema di internalizzazione sistematica denominato "De@l Done Trading" (DDT) costituito ai sensi di quanto previsto all'art. 1 comma 5-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("**Testo Unico della Finanza**"), e dalla normativa di volta in volta vigente in materia (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza), gestito e organizzato da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., quale negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. al medesimo gruppo bancario dell'Emittente.

Nell'eventualità in cui l'Emittente o una società controllante, controllata o collegata, anche in ambito di Gruppo, svolga il ruolo di soggetto operante sul mercato secondario (e.g. *market maker*, *specialist*, *liquidity provider* o negoziatore in conto proprio), lo stesso/le stesse potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria o di società del Gruppo. In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile allo svolgimento di tale/i ruolo/i sui titoli suddetti.

Nel caso in cui l'Emittente o una società controllante, controllata o collegata, anche in ambito di Gruppo, svolga il ruolo di Agente per il Calcolo, secondo quanto eventualmente indicato nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito, potrebbe determinarsi una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse in via generale nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.

La destinazione dei proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione ed offerta da parte dell'Emittente di titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**").

Le obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base sono titoli di debito aventi le seguenti caratteristiche:

- danno diritto al rimborso alla Data di Scadenza di un importo pari al 100% del loro valore nominale unitario (il "**Valore Nominale Unitario**");
- sono emesse ad un prezzo inferiore alla pari. Il prezzo di Emissione sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

Per ciascun Prestito l'Emittente indica nelle relative Condizioni Definitive, *inter alia*:

- l'importo nominale complessivo massimo di ciascun Prestito offerto in sottoscrizione e il numero massimo di Obbligazioni offerte;
- il periodo di durata dell'offerta;
- il Valore Nominale unitario delle Obbligazioni offerte che non può essere inferiore ad Euro 1.000;
- il prezzo d'emissione e di offerta delle relative Obbligazioni, espresso in termini percentuali rispetto al Valore Nominale;
- la denominazione del Prestito ed il codice ISIN (*International Security Identification Number*) delle Obbligazioni;
- le eventuali garanzie che assistono le Obbligazioni; in mancanza di una espressa indicazione nelle relative Condizioni Definitive, si rappresenta che le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, né dal Fondo Nazionale di Garanzia.

Le Condizioni Definitive sono pubblicate entro l'inizio dell'offerta.

4.2 Legislazione

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Padova, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

4.3 Circolazione

Le Obbligazioni relative a ciascun Prestito Obbligazionario, rappresentate da titoli al portatore, saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A., con sede in Via Mantegna 6, 20154 Milano, ("**Monte Titoli**") ed assoggettate al regime

di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato, (il **"Testo Unico della Finanza"** o, in forma breve, **"TUF"**) ed al provvedimento congiunto CONSOB Banca d'Italia 22 febbraio 2008. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli, il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

I titolari delle Obbligazioni non possono chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'Articolo 83 *quinquies* del TUF.

4.4 Valuta di emissione

Le Obbligazioni possono essere denominate in Euro ("**EUR**"), Dollaro Statunitense ("**USD**") Sterlina Inglese ("**GBP**") o Franco Svizzero ("**CHF**") secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

4.5 Ranking

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 Diritti

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto al pagamento di interessi a scadenza ed il diritto al rimborso del capitale a scadenza.

4.7 Tasso di interesse

4.7.1 Data di godimento e data di scadenza

Nelle Condizioni Definitive è indicata per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

4.7.2 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla Data di Scadenza e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

4.7.3 Tasso di interesse

Non è prevista la corresponsione periodica di cedole. In relazione alle Obbligazioni sono corrisposti interessi (gli **"Interessi"**) per un importo pari alla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso (pari al 100% del Valore Nominale delle Obbligazioni) ed il Prezzo di Emissione.

Gli Interessi sono calcolati al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito in tale differenza.

4.7.4 Disposizioni relative agli interessi da pagare

Gli Interessi sono pagabili in via posticipata ed in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Gli Interessi saranno computati utilizzando la convenzione⁴ di calcolo e il calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

La somma degli Interessi e del Prezzo di Emissione sarà pari al Valore Nominale.

Per ciascun Prestito l'ammontare degli Interessi sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

4.8 Scadenza e rimborso

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Qualora la Data di Scadenza non coincida con un Giorno Lavorativo⁵ il rimborso delle Obbligazioni sarà effettuato secondo le modalità indicate nelle

⁴ La Convenzione di Calcolo indica ciascuna delle seguenti convenzioni: (1) Following Business Day Convention, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data. (2) Modified Following Business Day Convention indica che, ai fini del rimborso finale e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale, e/o la Cedola saranno accreditati il Giorno Lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Per entrambe le Convenzioni possono essere Adjusted ovvero Unadjusted. Adjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente Convenzione di Calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata. Unadjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella Convenzione di Calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata.

Per Giorno Lavorativo si intende (a) per i pagamenti in Euro, un Target Settlement Day o, a seconda di quanto specificato nelle Condizioni Definitive un giorno, che non sia né un sabato né una domenica, in cui le banche sono aperte a Milano (b) per il pagamento in una valuta diversa dall'Euro, un giorno in cui le banche e le borse valori sono aperte a Milano e a Londra e nel centro finanziario della relativa valuta.

TARGET2 indica il sistema di pagamenti Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

TARGET Settlement Day indica qualsiasi giorno nel quale TARGET2 è aperto per i pagamenti in euro;

Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo degli interessi come previsto nelle Condizioni Definitive indica (i) se "Actual/365" o "Actual/Actual-(ISDA)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365); (ii) se "Actual/365 (Fixed)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se "Actual/360" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se "30/360", "360/360" o "Bond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni deve essere calcolato facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni (tranne se (a) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è il 31esimo giorno del mese ma il primo giorno del Periodo di Calcolo è un giorno che non è né il 30esimo né il 31esimo giorno del mese, nel qual caso il mese che comprende l'ultimo giorno non sarà considerato abbreviato a un mese di 30 giorni, o (b) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è l'ultimo del mese di febbraio, nel qual caso il mese di febbraio non sarà considerato estendibile a un mese composto da 30 giorni)); (v) se "30E/360" o "Eurobond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo del mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile a un mese con 30 giorni); e (vi) se "Actual/Actual - (ICMA)" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno".

⁵ Per Giorno Lavorativo si intende 8°) per i pagamenti in Euro, un Target Settlement Day o, a seconda di quanto specificato nella Condizioni Definitive un giorno, che non sia né un sabato né una domenica, in cui le banche sono aperte a Milano (b) per i pagamenti in una valuta diversa dall'Euro, un giorno in cui le banche e le borse valori sono aperte a Milano e a Londra e nel centro finanziario della relativa valuta.

condizioni Definitive. Si fa riferimento alla convenzione ed al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive medesime.

4.9 Tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo di ciascun Prestito Obbligazionario è indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Il tasso di rendimento è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base del prezzo di emissione, nonché del prezzo di rimborso. Esso rappresenta il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore finale di rimborso per capitale e degli interessi dell'Obbligazione al prezzo di emissione. Il tasso di rendimento effettivo viene calcolato assumendo che i) il titolo venga detenuto fino a scadenza e ii) in ipotesi di assenza di eventi di credito relativi all'Emittente.

4.10 Forme di rappresentanza

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11 Autorizzazioni

L'emissione delle Obbligazioni è deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente così come specificata nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito. In data 18 settembre 2012 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha attribuito facoltà al Direttore Generale per la determinazione del plafond emissioni obbligazionarie 2013, nell'ambito dell'aggiornamento del presente Programma. I poteri per le singole emissioni sono attribuiti al Direttore Generale con facoltà di delega.

4.12 Data di Emissione

La data di emissione di ciascun Prestito (la "**Data di Emissione**") sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 Restrizioni alla trasferibilità

Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi dello *U.S. Securities Act of 1933*, come rivisto, né ai sensi delle corrispondenti normative vigenti in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America o ad alcuna persona statunitense (c.d. "*U.S. Person*"), né in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Conformemente alle disposizioni dello *U.S. Commodity Exchange Act*, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla *U.S. Commodity Futures Trading Commission* ("**CFTC**").

TARGET2 indica il sistema di pagamenti Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

TARGET Settlement Day indica qualsiasi giorno nel quale TARGET2 è aperto per i pagamenti in Euro.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte nel Regno Unito, se non conformemente alle disposizioni applicabili del *Financial Services Markets Act 2000* ("FSMA"). Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal FSMA.

4.14 Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia (generalmente definiti "Investitori").

Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20% per effetto di quanto disposto dal D.L. 13 agosto 2011 n.138 convertito in legge del 14 settembre 2011 n. 148. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR), così come successivamente modificato ed integrato.

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sugli interessi ed altri frutti delle Obbligazioni, qualora l'investitore sia una società o un ente commerciale residente in Italia, in quanto gli interessi stessi concorrono alla formazione della base imponibile ai fini dell'Imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRES).

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sul pagamento di interessi relativamente ad obbligazioni sottoscritte da investitori non residenti in Italia, a condizione che questi siano residenti in un Paese che consenta un adeguato scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane (White List). Al fine di evitare l'applicazione dell'imposta sostitutiva gli investitori non residenti devono (i) essere beneficiari effettivi dei pagamenti; (ii) depositare le Obbligazioni presso una banca italiana e (iii) consegnare un'autocertificazione redatta in conformità al Decreto Ministeriale 12 dicembre 2001, secondo quanto previsto dagli art. 6 e 7 del D.Lgs. n. 239/96.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, non sono conseguite nell'esercizio di arti e professioni o di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 20% per effetto di quanto disposto dal D.L. 13 agosto 2011 n.138 convertito in legge del 14 settembre 2011 n. 148. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR come successivamente modificato e integrato e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato e integrato.

Le plusvalenze realizzate da investitori non residenti in Italia non sono soggetti ad imposta sostitutiva qualora il trasferimento delle obbligazioni sia concluso in mercati regolamentati (art. 23, comma 1, del D.P.R. 917/86). Negli altri casi, le plusvalenze non sono soggette ad imposta sostitutiva qualora l'investitore (i) sia il beneficiario effettivo dei pagamenti; (ii) sia residente in un Paese che consente un adeguato scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane (White List), e (iii) consegna un'autocertificazione redatta in conformità al Decreto Ministeriale 12 dicembre 2001, secondo quanto previsto dagli art. 6 e 7 del D.Lgs. n. 239/96.

Potranno comunque essere applicate le eventuali riduzioni o esenzioni d'imposta, previste dalle Convenzioni Internazionali contro le Doppie imposizioni, stipulate tra l'Italia ed il Paese di residenza dell'Investitore.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta.

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione. Per alcuni Prestiti Obbligazionari l'Emittente potrà prevedere specifiche condizioni finali di adesione all'Offerta applicabili a determinate categorie di potenziali investitori e per le quali si rinvia alla lettura del paragrafo 5.2.1 che segue.

5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta

L'importo nominale massimo complessivo di ciascun Prestito Obbligazionario (l'"**Ammontare Totale**") emesso a valere sul Programma sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Durante il Periodo di Offerta l'Emittente potrà incrementare/ridurre l'Ammontare Totale del Prestito, dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del Periodo di Offerta di ciascun Prestito sarà indicata nelle Condizioni Definitive ad esso relative e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine prima della Data di Godimento ovvero successivamente a quest'ultima.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta nei casi specificati nelle Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. L'Emittente darà comunicazione della chiusura anticipata dell'offerta mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla CONSOB. Le adesioni al Prestito pervenute prima della chiusura anticipata saranno soddisfatte secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 5.2.2.

L'Emittente si riserva la facoltà nel corso del Periodo di Offerta di prorogare il Periodo stesso. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB; su tale avviso saranno altresì comunicate le Date di Pagamento successive.

Qualora nel corso del Periodo di Offerta l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, coloro che hanno aderito alla sottoscrizione del Prestito prima di detta pubblicazione potranno, ai sensi di quanto previsto dall'art 95 *bis* del Testo Unico della Finanza e dalla Direttiva Prospetto, revocare la propria sottoscrizione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento, mediante presentazione presso le sedi e dipendenze dei Soggetti Incaricati del Collocamento dell'apposito modulo di revoca ivi disponibile.

Le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze dei soggetti incaricati del collocamento, la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario (di seguito i "**Soggetti Incaricati del Collocamento**"). L'Emittente, ovvero il Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, si riserva la possibilità di nominare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti

Incaricati del Collocamento la cui identità sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento.

La prenotazione delle Obbligazioni relative a ciascun Prestito potrà essere effettuata mediante consegna della apposita scheda di adesione, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente ovvero dal suo mandatario speciale, disponibile presso le sedi e le dipendenze dell/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni, salvo il caso indicato di pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, i casi di offerta fuori sede tramite promotori finanziari, di offerta a distanza, nonché di revoca *ex lege* previsti di volta in volta alla data di inizio del Periodo di Offerta di ciascun Prestito. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Qualora il sottoscrittore non intrattenga un rapporto di clientela con il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento, gli potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente o di un dossier titoli, ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore delle Obbligazioni prenotate. In caso di mancata assegnazione delle Obbligazioni per qualsiasi ragione (ivi inclusa l'ipotesi di annullamento dell'offerta), la totalità degli importi versati in deposito temporaneo, ovvero l'eventuale differenza rispetto al controvalore delle Obbligazioni assegnate, sarà corrisposta al richiedente senza aggravio di alcun onere a suo carico.

I Soggetti Incaricati del Collocamento si riservano inoltre la facoltà di offrire fuori sede le Obbligazioni per il tramite di promotori finanziari ai sensi dell'art. 30 del TUF. In tali casi, l'efficacia dei contratti è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore secondo quanto previsto dagli articoli 30, comma 6 del TUF. Conseguentemente, la data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta mediante contratti conclusi fuori sede sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

I Soggetti Incaricati del Collocamento si riservano altresì la facoltà di offrire le Obbligazioni mediante tecniche di comunicazione a distanza (*online*) secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Ai sensi dell'articolo 67 – *duodecies* del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.4 Ritiro dell'offerta

Salvo il caso di ritiro dell'offerta sotto indicato, l'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà, previo accordo con il Responsabile del Collocamento, nel corso del Periodo di Offerta e comunque prima della data di emissione delle Obbligazioni, di non dare inizio ovvero di ritirare l'offerta per motivi di opportunità (quali, a titolo meramente esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato ovvero il venir meno della convenienza dell'offerta). In tal caso l'offerta dovrà ritenersi annullata e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle Obbligazioni eventualmente già prenotate. Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni prenotate, eventualmente versate dall'investitore in un deposito temporaneo infruttifero costituito presso il Soggetto Incaricato del Collocamento, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore.

Le decisioni dell'Emittente di cui al presente paragrafo verranno comunicate tempestivamente al pubblico entro la data di chiusura dell'offerta, ovvero entro la data di emissione, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB nonché a coloro che avevano già sottoscritto l'offerta oggetto del ritiro.

5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una ovvero al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**"). Entro i limiti dell'Ammontare Totale non è previsto un limite massimo delle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore.

5.1.6 Acquisto e consegna delle Obbligazioni

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "**Date di Regolamento**" e ciascuna una "**Data di Regolamento**"). Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento, salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive.

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate alla Data di Godimento saranno regolate, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario, alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile che potrà essere anche successiva alla chiusura del Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi giornalieri (*dietim*) maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Si rappresenta che nel caso di estensione del periodo di validità dell'offerta ai sensi del precedente paragrafo 5.1.3, le eventuali nuove Date di Regolamento saranno indicate nel comunicato pubblicato sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione presso il Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dal Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione.

5.1.7 Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta

Il Responsabile del Collocamento comunicherà, entro cinque giorni lavorativi successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul proprio sito internet e/o sul sito internet dell'Emittente, se diverso dal Responsabile del Collocamento.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 Ripartizione ed assegnazione

5.2.1 *Categorie di potenziali investitori*

Fermo restando quanto di seguito indicato, le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.

Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative ai singoli Prestiti, l'Emittente potrà riservare la sottoscrizione delle Obbligazioni soltanto ai soggetti per i quali sussista il requisito rappresentato nelle condizioni finali di adesione all'offerta delle Obbligazioni. In particolare, le Obbligazioni potranno essere offerte in sottoscrizione, alternativamente:

- a) senza prevedere ad alcuna condizione finale di adesione all'offerta; o
- b) esclusivamente con apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore. Per "denaro fresco" si intende l'apporto di nuova liquidità da parte del sottoscrittore presso l'Emittente/Soggetti Incaricati del Collocamento a partire da una determinata data. Tale nuova disponibilità, che non potrà essere riveniente dall'eventuale smobilizzo di prodotti e strumenti finanziari in giacenza presso le società del Gruppo MPS, ivi compresi OICR distribuiti dalle banche del Gruppo MPS e polizze assicurative, dovrà comportare un saldo di liquidità positiva netta, alla data di regolamento dell'emissione, pari almeno al controvalore di obbligazioni prenotate, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive; e/o
- c) esclusivamente con "variazioni patrimoniali" da parte del potenziale investitore. Per "variazioni patrimoniali" si intendono variazioni nel patrimonio del sottoscrittore in aumento o in diminuzione a partire da una determinata data e secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive. Per "patrimonio" si intende la ricchezza, nella disponibilità dell'investitore presso il singolo istituto, espressa in termini monetari, riveniente da rapporti già accesi presso l'Emittente o altri soggetti appartenenti al Gruppo, come ad esempio da rapporti di conto corrente, rapporti di deposito titoli alle date richieste, ecc.; e/o
- d) tramite "conversione dell'amministrato". Per "conversione dell'amministrato" si intende la conversione in Obbligazioni, oggetto dell'offerta di volta in volta effettuata, dei proventi che derivano da vendite o intervenute scadenze di titoli di stato nazionali ed esteri, azioni ed obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo Montepaschi ovvero da obbligazioni di società del Gruppo Montepaschi individuate nelle Condizioni Definitive e realizzate a partire da una data indicata nelle Condizioni Definitive stesse ovvero da vendite o intervenute scadenze di OICR distribuiti dalle banche del gruppo e polizze assicurative individuate nelle Condizioni Definitive; e/o
- e) esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle Condizioni Definitive siano residenti nell'area geografica (provincia e/o comune) specificata nelle stesse; e/o
- f) esclusivamente a nuova clientela (dove per nuova clientela si intende la clientela che non ha rapporti in essere con una o più società del Gruppo Montepaschi) acquisita a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive presso le dipendenze dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento ricomprese nell'area geografica (provincia e/o comune) specificata nelle Condizioni Definitive; e/o
- g) esclusivamente presso le sedi e dipendenze dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento la cui operatività abbia avuto inizio nei 6 mesi di calendario precedenti l'inizio del Periodo di Offerta, come specificato nelle Condizioni Definitive del Prestito; e/o
- h) esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle Condizioni Definitive siano intestatari di prodotti finanziari collocati e/o sottoscritti presso la rete dell'Emittente e/o dei soggetti incaricati del collocamento la cui tipologia e il cui ammontare in Euro sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito: e/o

- i) esclusivamente a soggetti che nel periodo indicato nelle Condizioni Definitive non abbiano effettuato dismissioni di titoli emessi o collocati da società appartenenti al Gruppo Montepaschi.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, salva la facoltà dell'Emittente di procedere senza preavviso nel corso del Periodo di Offerta alla chiusura anticipata ovvero alla proroga di tale Periodo di Offerta, secondo quanto previsto al Paragrafo 5.1.3 che precede.

5.2.2 Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'Ammontare Totale. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione, fatta salva la verifica della effettiva sussistenza della/e condizione/i finale/i di adesione all'offerta ai sensi del precedente paragrafo 5.2.1.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste raggiungano l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta secondo le modalità descritte nel paragrafo 5.1.3 e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata è comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente nonché sul sito del Responsabile del Collocamento e del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento prontamente e comunque entro i 3 giorni successivi alla suddetta sospensione dell'accettazione delle richieste; copia dell'avviso è trasmessa alla CONSOB contestualmente alla pubblicazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.3, le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili.

5.3 Prezzo di Emissione

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 in tema di pagamento del rateo interessi, il prezzo a cui saranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore

L'ammontare delle eventuali spese e/o commissioni a carico dei sottoscrittori sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

5.4 Collocamento e Sottoscrizione

5.4.1 Intermediario e distributore/i

L'Emittente agisce in qualità di responsabile del collocamento, ovvero di soggetto che coordina e dirige l'attività di collocamento di ciascun Prestito Obbligazionario (il "**Responsabile del Collocamento**"). L'Emittente si riserva, tuttavia, la facoltà di conferire per taluni Prestiti l'incarico di Responsabile del Collocamento ad altra società del Gruppo Montepaschi ovvero a soggetti terzi. Qualora l'Emittente si avvalga di tale facoltà l'identità del Responsabile del Collocamento sarà resa nota nelle Condizioni Definitive relative a tali Prestiti.

I Soggetti Incaricati del Collocamento saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Qualora l'Emittente, ovvero il Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, si avvalga della facoltà di individuare nel corso del

Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento, l'identità degli stessi sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento.

5.4.2 Agente per i Pagamenti

Il pagamento degli Interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli.

5.4.3 Accordi di sottoscrizione

Eventuali accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 Negoziazione sui mercati regolamentati

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base, l'Emittente non ha richiesto a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito Obbligazionario sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT.

6.2 Altri mercati regolamentati o equivalenti sui quali sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto di base, non risultano ammessi alla negoziazione, su un mercato regolamentato, strumenti finanziari della stessa classe di quelli emessi a valere sul presente Prospetto di Base.

6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

L'Emittente si riserva la facoltà (senza assunzione di alcun impegno al riguardo) di assumersi l'onere di controparte e/o di sostenere la liquidità del titolo mediante riacquisto anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero di intermediari terzi, anche di Gruppo.

Nelle Condizioni Definitive verranno fornite indicazioni circa l'eventuale impegno al riacquisto o al sostegno della liquidità delle Obbligazioni da parte dell'Emittente, dei Soggetti Incaricati del Collocamento o di un intermediario terzo - con precisazione dei relativi criteri di determinazione dei prezzi di acquisto e vendita e delle relative condizioni di negoziazione – eventualmente anche con riferimento sia al periodo che precede l'ammissione che al caso di mancata ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni sia su mercati regolamentati che su altri mercati.

In assenza di riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente e/o di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

Gli investitori devono considerare che i prezzi di riacquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbero subire delle perdite in conto capitale. Al fine di una corretta valutazione del rischio in parola, si rinvia alla Sezione "Fattori di Rischio" della sezione VI - Nota Informativa sub par. 2.6 "Rischio di Liquidità" e 2.7 "Rischi connessi alle attività di sostegno della liquidità" e 2.9 "Rischio connesso alla modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario".

L'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1 comma 5-ter del Testo Unico della Finanza, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza), quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistematica ("SIS") "De@l Done Trading" (DDT), in cui la controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., società facente parte del Gruppo Montepaschi, svolge il ruolo di negoziatore unico. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno tale facoltà, indicando altresì gli ulteriori impegni, rispetto a quanto indicato nel presente paragrafo, che l'Emittente, anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero di intermediari terzi, intende assumersi al riguardo.

Nel caso in cui l'Emittente eserciti la facoltà sopra indicata ed il Soggetto Incaricato del Collocamento risulti aderente al SIS DDT, l'Emittente si impegna, entro il termine del periodo di collocamento, a richiedere l'ammissione alla negoziazione del titolo sul SIS DDT dove MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. ne sosterrà la liquidità, in qualità di negoziatore unico, fornendo in via continuativa proposte di negoziazione in

acquisto e/o in vendita, i cui prezzi verranno aggiornati regolarmente secondo quanto previsto dalle regole di funzionamento del sistema stesso.

L'esecuzione degli ordini di compravendita sul SIS DDT avverrà secondo le regole di funzionamento del SIS così come pubblicato sul sito www.mpscapitalservices.it; sullo stesso sito verrà diffusa l'informativa relativa all'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni.

Il prezzo delle proposte di acquisto e di vendita verrà determinato in coerenza con i criteri adottati per la definizione del prezzo sul mercato primario, basandosi su metodologie riconosciute e diffuse nella prassi di mercato, ovvero in particolare, il prezzo del titolo sarà determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa, per interessi e capitale, pagati dall'Emittente in relazione allo stesso. I fattori di sconto utilizzati per tale attualizzazione sono determinati, considerando una durata pari a quella dell'Obbligazione emessa, in base alla curva dei tassi Interest Rate Swap della valuta di denominazione dell'Obbligazione quotati sul mercato e rilevati dagli *information providers* Bloomberg e/o Reuters.

Nel suddetto caso, MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. determinerà il prezzo sul mercato secondario dell'obbligazione, in linea con le consolidate prassi di mercato secondario, quotando il titolo allo spread di emissione. Tale modalità ha come effetto la riduzione della volatilità del prezzo del titolo, sterilizzando gli effetti dovuti alle variazioni del rischio creditizio dell'Emittente. In particolare, tale meccanismo farà sì che in caso di deterioramento del merito di credito dell'Emittente, il prezzo non subirà l'effetto negativo legato a tale deterioramento; tuttavia, nel caso di miglioramento del merito creditizio dell'Emittente, l'investitore non beneficerà dell'effetto positivo legato a tale miglioramento.

Il prezzo così determinato potrà essere aumentato (in caso di acquisto da parte del cliente) di un margine fino ad un massimo di 0,50% o diminuito (in caso di vendita da parte del cliente) di un margine fino ad un massimo di 3,00%.

Le modalità di determinazione del prezzo e la definizione puntuale del margine, inferiore o pari ai valori massimi sopra riportati, saranno indicate nelle Condizioni Definitive, pubblicate sul sito Internet dell'Emittente.

Nel caso in cui il Soggetto Incaricato del Collocamento risulti aderente al SIS DDT, l'Emittente abbia esercitato la facoltà di richiedere la negoziazione delle Obbligazioni sul SIS DDT medesimo e le stesse non siano ammesse o non siano ancora ammesse a negoziazione presso il suddetto sistema, l'esecuzione degli ordini di vendita provenienti dai clienti dei Soggetti Incaricati del Collocamento e la liquidità del titolo verranno garantiti da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. attraverso la semplice attività di negoziazione in conto proprio con le medesime modalità ed alle stesse condizioni applicate per la negoziazione delle Obbligazioni sul SIS DDT e sopra rappresentate.

In alternativa, l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche esterni al Gruppo. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno tale facoltà, indicando altresì gli impegni che vengono eventualmente assunti al riguardo.

Nel caso in cui il Soggetto Incaricato del Collocamento non risulti aderente al SIS DDT l'impegno al riacquisto o il sostegno della liquidità potrà essere sostenuto direttamente dal Soggetto Incaricato del Collocamento ovvero avvalendosi di un intermediario terzo che si sia formalmente impegnato con il Soggetto Incaricato del Collocamento medesimo.

Qualora l'Emittente eserciti la facoltà, indicata nelle Condizioni Definitive, di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sedi di negoziazione diverse dal SIS DDT, ovvero su sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di internalizzazione sistematica esterni al Gruppo Montepaschi, il prezzo di acquisto e di vendita delle Obbligazioni potrà essere determinato secondo modalità differenti e/o peggiorative rispetto a quelle disciplinate nel presente paragrafo e relative al caso in cui le Obbligazioni vengano negoziate allo spread di emissione sul SIS DDT ovvero da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. in conto proprio, qualora le Obbligazioni non siano ammesse o non siano ancora ammesse a negoziazione sul SIS DDT medesimo.

In particolare, le Obbligazioni potranno essere negoziate su sedi di negoziazione diverse dal SIS DDT con prezzi di acquisto o di vendita che tengono conto del merito di credito dell'Emittente alla data di acquisto/vendita delle Obbligazioni medesime utilizzando a tal fine, ad esempio, uno *spread* rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente come riscontrabile sul mercato secondario delle Obbligazioni quotate in relazione a Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. procedendo eventualmente a tecniche di interpolazione/estrapolazione.

Nel caso in cui l'Emittente eserciti la facoltà indicata nelle Condizioni Definitive di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sedi di negoziazione diverse dal SIS DDT, ovvero su sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di internalizzazione sistematica esterni al Gruppo Montepaschi, l'esecuzione degli ordini di vendita provenienti dai clienti dei Soggetti Incaricati del Collocamento e la liquidità del titolo potranno essere garantiti anche attraverso cc.dd. "accordi per il sostegno della liquidità", stipulati tra l'Emittente ed i Soggetti Incaricati del Collocamento, ovvero soggetti diversi, ai sensi dei quali tali soggetti si impegnano ad acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite e per un quantitativo massimo predeterminato.

In tali ipotesi, l'Emittente – in conformità a quanto stabilito dalla CONSOB con la Comunicazione DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009 - provvederà a fornire nelle Condizioni Definitive un'adeguata informativa in relazione a tali accordi ed alle modalità di esecuzione degli stessi.

Si evidenzia inoltre che, in tal caso, l'ammissione alla negoziazione e l'esecuzione degli ordini di acquisto e/o vendita delle Obbligazioni avverrà secondo le regole di funzionamento proprie di tali sistemi di negoziazione cui si farà rinvio nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

La presenza di eventuali consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive.

7.2 Informazioni sottoposte a revisione

Il presente Prospetto di Base non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri di terzi o relazioni di esperti

Il presente Prospetto di Base non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperto.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Il presente Prospetto di Base non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5 Rating

Alla data del presente Prospetto di Base il rating assegnato all'Emittente è il seguente:

Agenzia di rating	Debito a Lungo Termine	Debito a Breve Termine	Outlook	Data ultimo aggiornamento
Fitch Ratings ⁶	BBB	F3	Stabile	29 giugno 2012

⁶ Il *rating* a lungo termine assegnato all'Emittente è "BBB" ed indica al momento una bassa aspettativa di rischio di credito. La capacità di adempiere agli impegni finanziari è ritenuta adeguata, ma è più probabile che essa risenta di eventuali cambiamenti congiunturali o del quadro economico. Il *rating* a breve termine assegnato all'Emittente è "F3" ed indica un credito di media qualità consistente nella adeguata capacità di assolvere puntualmente gli impegni finanziari assunti. Di seguito una breve indicazione circa la scala di rating di Fitch Ratings:

AAA Massima qualità creditizia. I *rating* "AAA" denotano minime aspettative di rischio di credito, essi vengono assegnati solo in presenza di una capacità straordinariamente elevata di assolvere i propri impegni finanziari. E' altamente improbabile che una capacità di questo tipo sia influenzata da eventi prevedibili.

AA Qualità creditizia molto elevata. I *rating* "AA" denotano aspettative molto ridotte di rischio di credito e indicano una capacità molto elevata di assolvere ai propri impegni finanziari. Una capacità di questo tipo non è significativamente vulnerabile ad eventi prevedibili.

A Elevata qualità creditizia. I *rating* "A" denotano aspettative ridotte di rischio di credito. La capacità di adempiere agli impegni finanziari è ritenuta elevata. Tale capacità, tuttavia, potrebbe essere maggiormente vulnerabile ad eventuali cambiamenti congiunturali o del quadro economico rispetto a rating superiori.

BBB Buona qualità creditizia. I *rating* "BBB" indicano al momento una bassa aspettativa di rischio di credito. La capacità di adempiere agli impegni finanziari è ritenuta adeguata, ma è più probabile che essa risenta negativamente di eventuali cambiamenti congiunturali o del quadro economico.

BB Speculativo. I *rating* "BB" indicano una elevata vulnerabilità al rischio di credito, soprattutto in conseguenza dei deterioramenti delle condizioni economiche o di mercato, non si esclude comunque la disponibilità di possibilità che consentano di adempiere agli impegni finanziari.

B Altamente speculativo. I *rating* "B" indicano presenza di un rischio di credito significativo.

CCC Rischio di credito sostanziale: vi è una reale possibilità di insolvenza.

CC Rischio di credito molto elevato.

C Rischio di credito eccezionalmente elevato.

Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet www.fitchratings.com

Per la durata di validità del Prospetto di Base, l'Emittente pubblicherà sul proprio sito internet www.antonveneta.it informazioni aggiornate sul proprio *rating*.

Alla data del presente Prospetto di Base non è intenzione dell'Emittente richiedere che venga attribuito un rating alle Obbligazioni. L'Emittente si riserva, tuttavia, la facoltà di richiedere per alcuni Prestiti l'attribuzione di un livello di rating che sarà di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive.

8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE**BANCA ANTONVENETA S.P.A.**

Società iscritta all'Albo delle Banche
facente parte del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede sociale in Piazzetta F. Turati n. 2, 35131 Padova
Capitale sociale Euro 1.006.300.000 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione
Registro delle Imprese di Padova: n. 04300140284
Numero Iscrizione Albo delle Banche: 5040
Codice ABI 5040.1
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA**"BANCA ANTONVENETA S.P.A. OBBLIGAZIONI ZERO COUPON"****[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]]**

Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4 della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e agli eventuali supplementi.

Il Prospetto di Base e gli eventuali supplementi (il "**Prospetto di Base**") sono consultabili sul sito internet dell'Emittente www.antonveneta.it [e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento], e copia cartacea degli stessi sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede dell'Emittente in Piazzetta F. Turati 2, 35131 Padova e presso le filiali dell'Emittente [e, ove previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento e/o presso il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento].

Per ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e agli eventuali supplementi. Il Prospetto di Base e il Documento di Registrazione dell'Emittente sono stati pubblicati mediante deposito presso la CONSOB in data 23 novembre 2012 a seguito di approvazione della CONSOB comunicata con nota n. prot. 12091786 del 22 novembre 2012.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [•] e pubblicate in data [•] in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente [nonché sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento].

La Nota di Sintesi relativa alle singole emissioni è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI ESSENZIALI

Impiego dei proventi	[I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'esercizio della propria attività creditizia.] / [ALTRO [●]]
-----------------------------	---

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFERIRE

Codice ISIN	[●]
Denominazione delle Obbligazioni	Serie n. [●] Tranche n. [●] [IN CASO DI RIAPERTURA DEL PRESTITO]
Valuta di Emissione	[EUR]/[USD]/[GBP]/[CHF]
Tasso di interesse nominale	Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di interessi rappresentati dalla differenza tra il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione.
Data di godimento degli interessi	Il godimento degli interessi delle Obbligazioni decorre dal [●] (la "Data di Godimento").
Data di scadenza	Il Prestito ha una durata di [●] anni con scadenza [●] (la "Data di Scadenza").
Tasso di rendimento	Il rendimento effettivo annuo lordo è pari al [●]% Il corrispondente rendimento effettivo annuo netto, calcolato applicando l'imposta sostitutiva attualmente vigente del [20%], è pari al [●]%.
Delibere e autorizzazioni all'emissione delle obbligazioni	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata da [●] in data [●].
Data di emissione	La Data di Emissione del Prestito è il [[●].

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	[Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia] / [Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione esclusivamente [●]]
Ammontare totale dell'offerta	L'importo nominale massimo complessivo del Prestito è pari a [EUR [●] ("Ammontare Totale") ed è rappresentato da un massimo di n. [●] obbligazioni al portatore, in taglio non frazionabile (ciascuna una "Obbligazione"), ciascuna del valore nominale di [EUR 1.000 / [●]] (il " Valore Nominale "). L'Emittente si riserva la possibilità di [aumentare]/[ridurre] l'Ammontare Totale del Prestito. In tal caso, l'Emittente darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI - Nota Informativa del

	Prospetto di Base. Per una valutazione degli effetti dell'esercizio di tale facoltà sulla liquidità della singola emissione, si rinvia al paragrafo "<i>Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito</i>" del Prospetto di Base.
Periodo di validità dell'offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [] al [] (il "Periodo di Offerta"), salvo chiusura anticipata ovvero proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente [e su quello del Responsabile del Collocamento] [e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. [SOLO IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE - I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione fuori sede provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [●] [GIORNO COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA] al [●] [INDICARE IL SETTIMO/[●] GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO], salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta. [SOLO IN CASO DI OFFERTA ON LINE - I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione tramite modalità on line provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [●] [GIORNO COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA] al [●] [INDICARE IL QUATTORDICESIMO/[●] GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO], salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta. Si rappresenta che l'efficacia della prenotazione delle Obbligazioni, qualora sia stata conclusa fuori sede per il tramite di promotori finanziari ai sensi degli artt. 30 e ss. del TUF, e successive modificazioni, è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore potrà comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o al soggetto abilitato.] Si ricorda infine che, ai sensi dell'articolo 67 – <i>duodecies</i> del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore.]
Soggetto/i incaricato/i del collocamento	Le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e dipendenze dei soggetti incaricati del collocamento. [L'Emittente / [●], con sede in [●], società del Gruppo Montepaschi,] agisce in qualità di responsabile del collocamento]. [Sito internet: [●]] Il soggetto incaricato del collocamento delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito è [l'Emittente/ [●], con sede in [●], [appartenente al Gruppo Montepaschi] (il "Soggetto Incaricato del Collocamento")]. [Sito internet: [●]]

	<i>[IN CASO DI PIU' SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO:</i> I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito sono: - [●], con sede in [●] (sito internet: [●]); - [●], con sede in [●] (sito internet: [●]); e- - [●], con sede in [●] (sito internet: [●]), (congiuntamente, i "Soggetti Incaricati del Collocamento").] [I Soggetti Incaricati del Collocamento appartengono al Gruppo Montepaschi]. L'Emittente [e/o il Responsabile del Collocamento,] si riserva la possibilità di nominare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento la cui identità sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente [e/o del Responsabile del Collocamento].
Chiusura anticipata	[Non applicabile] / [L'Emittente si riserva la facoltà di disporre la chiusura anticipata della presente offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione se, a titolo esemplificativo: • in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, l'Emittente ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni, o • l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o • sia stato raggiunto l'Ammontare Totale del prestito obbligazionario, indicato nelle presenti Condizioni Definitive. In tal caso l'Emittente darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base. Per una valutazione degli effetti dell'esercizio della menzionata facoltà sulla liquidità della singola emissione, si rinvia al paragrafo <i>"Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito"</i> del Prospetto di Base.]
Ammontare minimo di sottoscrizione	Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. [●] Obbligazioni/e (il "Lotto Minimo").
Modalità e termini per il pagamento	La data di regolamento del Prestito è il [●] (la "Data di Regolamento"). <i>[OVVERO, IN CASO DI PIU' DATE DI REGOLAMENTO:</i> Le date di regolamento del Prestito sono: [●],[●],[●],[●],[●] (le "Date di Regolamento"). Le sottoscrizioni effettuate nel Periodo di Offerta fino alla Data di Godimento (inclusa/esclusa) saranno regolate alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati giornalmente (dietimi) tra la Data di Godimento [inclusa]/[esclusa] e la relativa Data di Regolamento [inclusa]/[esclusa]. Tale rateo sarà calcolato

	secondo la convenzione di calcolo delle cedole propria dell'emissione. In caso di proroga dell'offerta, le eventuali nuove Date di Regolamento saranno Indicate all'interno del comunicato pubblicato sul sito internet dell'Emittente [e su quello del Responsabile del Collocamento] [e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Prezzo di Emissione	Le Obbligazioni sono emesse al [●]% del Valore Nominale, e cioè al prezzo di [EUR [●]] ciascuna (il " Prezzo di Emissione ").
Spese e commissioni a carico del sottoscrittore	[Non vi è alcun aggravio di [spese]/[commissioni] a carico del sottoscrittore.] [I sottoscrittori pagheranno [●]].
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	[Non applicabile]/ [indicazione degli eventuali accordi di sottoscrizione]
Data di conclusione degli accordi di sottoscrizione	[●]

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

Negoziazione sui mercati regolamentati	[Verrà presentata domanda per l'ammissione alla negoziazione del Prestito Obbligazionario sul Sistema di Internalizzazione Sistemica ["De@I Done Trading"] [indicare altro sistema di internalizzazione sistemica]] <i>/[in caso di presentazione della domanda per l'ammissione alla negoziazione del Prestito Obbligazionario sul Sistema di Internalizzazione Sistemica "De@I Done Trading" inserire: L'esecuzione degli ordini di compravendita sul SIS DDT avverrà secondo le regole di funzionamento del SIS così come pubblicate sul sito www.mpscapitalervices.it/[●]</i> Con riferimento alle previsioni di cui al paragrafo 6.3 della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base, lo spread di emissione è pari a [●] e il prezzo delle proposte di acquisto e di vendita sul mercato secondario potrà essere aumentato, in caso di acquisto da parte del cliente, di un margine fino a un massimo di [●]% o diminuito, in caso di vendita da parte del cliente, di un margine fino a un massimo di [●]%/[●]. [Verrà presentata domanda per l'ammissione alla trattazione del Prestito Obbligazionario presso il sistema multilaterale di negoziazione [inserire denominazione del sistema di negoziazione]]./ [INSERIRE EVENTUALI IMPEGNI AL RIACQUISTO O SOSTEGNO ALLA LIQUIDITA' DA PARTE DI EMITTENTE O SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO O TERZI/EVENTUALE SPREAD DENARO LETTERA MERCATO SECONDARIO/RINVIO ALLE MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO IN COERENZA CON IL REGOLAMENTO DEL MERCATO DI RIFERIMENTO [●]
Mercati regolamentati o equivalenti sui quali sono già negoziati strumenti finanziari della stessa	[Non applicabile] o [Risultano ammessi alla negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione ("MTF") denominato EuroTLX®, gestito ed organizzato da EuroTLX S.I.M. S.p.A., strumenti finanziari della stessa classe di quelli emessi a valere sul presente documento.] o [Risultano ammessi alla



classe di quelli offerti o da ammettere alla negoziazione	negoziazione sul sistema [●]
--	------------------------------

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
Consulenti legati all'emissione	[Non applicabile]/ [In relazione all'emissione del Prestito [agisce/agiscono] in qualità di consulente/i [●].]
Rating attribuiti agli strumenti finanziari oggetto dell'offerta	[Non applicabile] / [Alle Obbligazioni è stato assegnato il seguente rating [●]].
Garanzie	[Non applicabile] / [Le Obbligazioni sono garantite da [●]] [indicazione delle garanzie che assistono le Obbligazioni]

[●]

(Firma Autorizzata)
